STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 39 del 04/04/2024

Identificativo Atto n. 40

Oggetto

PIANO DEGLI INTERVENTI VOLTI ALLA RICOSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI AMBITI DEI CENTRI STORICI E DEI CENTRI URBANI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012. INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI SAN GIACOMO DELLE SEGNATE PER LA RIPARAZIONE DEI DANNI A SEGUITO DEL SISMA MAGGIO 2012" - ID CS 99, CUP D57H20002930001. EROGAZIONE DELLA TERZA ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO FINO AL 90% A FAVORE DEL COMUNE DI SAN GIACOMO DELLE SEGNATE.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, D.L. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione degli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando "idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione", nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, D.L. n. 74/2012).

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo – sino alla data del 31 dicembre 2024, con legge 30 dicembre 2023, n.213 (art. 1, c. 408).

DATO ATTO che presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art.1, comma 2, del citato D.L. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione

della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art.3- bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari Delegati.

RICHIAMATO il disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICORDATO che l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «Legge di Stabilità 2014», ai commi da 369 a 373, ha disposto che i Comuni terremotati compresi nell'elenco allegato al decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 1° giugno 2012 e s.m.i., potessero predisporre appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che avessero subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

RICHIAMATE le precedenti Ordinanze Commissariali:

- 12 giugno 2015, n.110, con cui si è provveduto a raccogliere dai Comuni interessati le manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n.225, con cui si individuano i 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della legge n. 147/2013 e si approvano le «Linee guida per la redazione dei Piani Organici» e i «Criteri di valutazione e

modalità di ripartizione delle risorse finanziarie»;

- 13 giugno 2017, n. 328, con la quale si approvano i Piani Organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, «Legge di Stabilità 2014», sulla base dell'Ordinanza commissariale n. 225.

VISTA la propria precedente Ordinanza 29 novembre 2017 n. 359, con la quale:

- sono stati suddivisi in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 Piani Organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n. 328, nel seguente modo:
  - l'allegato A «interventi su beni pubblici»;
  - l'allegato B «interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo»;
  - l'allegato C «interventi non ammissibili a finanziamento»;
  - l'allegato D «interventi ritirati in fase istruttoria»;
- sono stati assegnati complessivamente € 32.326.736,10 per la realizzazione degli interventi sopracitati;
- è stata istituita la «Commissione Tecnica Centri Storici», definendone i compiti;
- si è stabilito che le Amministrazioni Comunali beneficiarie documentino formalmente, entro il 30 novembre di ogni anno ed a partire dall'anno 2018, lo stato di avanzamento della realizzazione del relativo Piano Organico, attraverso una dettagliata relazione da presentarsi alla Commissione Tecnica Centri Storici ed al Commissario.

RICORDATO inoltre che, con Ordinanza n.339 del 1° agosto 2017, poi sostituita dall'Ordinanza n.359 del 29 novembre 2017, è stata confermata ai Comuni beneficiari l'anticipazione forfettaria, pari al 5% dell'importo del contributo provvisoriamente assegnato per la realizzazione degli «Interventi su beni pubblici», utile al rapido avvio delle fasi tecniche di progettazione degli interventi previsti ed ha, quindi, autorizzato il Soggetto Attuatore alla relativa erogazione ed in particolare, a favore del Comune di San Giacomo delle Segnate, l'importo complessivo di € 104.500,00, di cui € 64.000,00 attribuibili al presente intervento.

DATO ATTO che nel tempo il Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 è stato oggetto di rimodulazioni ed aggiornamenti, effettuati con le Ordinanze Commissariali nn.456, 549, 583, 626 e 808, quest'ultima promulgata il 7 settembre 2022.

DATO ATTO che l'intervento proposto dal Comune di San Giacomo delle Segnate (MN) denominato "*Riqualificazione del centro urbano del Comune di San Giacomo delle Segnate per la riparazione dei danni a seguito del sisma maggio 2012*" – identificato con

il codice CS 99, risulta inserito in "*Allegato A*" della sopra richiamata rimodulazione del Piano e che per lo stesso sono stati riservati contributi per un importo complessivo di € 1.280.000,00.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario Delegato 22 dicembre 2020, n.632 avente ad oggetto "*Ordinanza n.626 del 4 dicembre 2020 - Finanziamento del progetto inerente all'intervento di "Riqualificazione del centro urbano del Comune di San Giacomo delle Segnate per la riparazione dei danni a seguito del sisma maggio 2012" – ID CS99 – nell'ambito del Piano organico degli interventi di rilancio del centro storico del Comune di San Giacomo delle Segnate (MN)*", con cui il Commissario Delegato ha stabilito un contributo provvisorio a proprio carico per la realizzazione dell'intervento *de quo* pari ad € 1.280.000,00.

RICORDATO che, con decreto del Soggetto Attuatore 6 marzo 2023, n.27, è stato confermato il contributo dopo la gara d'appalto in € 1.280.000,00 ed è stata effettuata l'erogazione dell'anticipazione fino al 50% del contributo di € 576.000,00.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n.119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016, e dato atto che tale Decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

RICHIAMATI quindi il punto 5.2 "*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*" del sopra richiamato Decreto n.119/2020, nonché il punto 5.3 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*" dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

VISTA la nota 28 febbraio 2024, protocollo n.1379, con la quale il Comune di San Giacomo delle Segnate ha trasmesso la documentazione prevista al punto 5.3 delle sopra novellate Disposizioni, ai fini dell'erogazione della terza quota di contributo fino al 90% dello stesso, allegando parte della documentazione richiesta, poi integrata con quanto ancora necessario con successive e-mail del 21 e 28 marzo 2024.

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale.

RITENUTO di poter corrispondere al Comune di San Giacomo delle Segnate la somma di € 512.000,00, quale seconda anticipazione fino al 90% sul contributo assegnato, già detratti gli acconti precedentemente erogati.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dal Comune di San Giacomo delle Segnate (MN) e denominato "*Riqualificazione del centro urbano del Comune di San Giacomo delle Segnate per la riparazione dei danni a seguito del sisma maggio 2012*", identificativo CS-99 - CUP D57H20002930001;

2. di liquidare al Comune di San Giacomo delle Segnate (T.U. 301772) - la somma di € **512.000,00**, quale terza anticipazione fino al 90% dell'importo a carico del Commissario Delegato per la realizzazione dell'intervento in argomento, al netto degli importi già erogati ai sensi delle Ordd. 339-359/2017 e del decreto n.27/2023;

3. di dare atto che l'intervento trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi assegnati ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, capitolo di spesa 706.

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del D.Lgs. n. 3/2013, per quanto rispettivamente applicabile;

6. di trasmettere il presente atto al Comune di San Giacomo delle Segnate, nonché di pubblicare lo stesso nel portale intranet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

IL SOGGETTO ATTUATORE

ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge